



Area Servizi alla Didattica e Ricerca
Settore Ricerca e Terza Missione

IL RETTORE

- VISTO** Il vigente Statuto;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali, emanato con D.D.G. 28/05/2020, n. 42, in attuazione del Regolamento UE 27/04/2016 n. 679, del D.Lgs. 196/2003, come novellato dal D.Lgs. 101/2018;
- VISTO** il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTA** La Legge 07/08/1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto-legge 07.04.2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla L. n.79/2025, ha modificato l'art. 22 della L. 240/2010 introducendo l'istituto degli incarichi di ricerca con l'inserito art. 22-ter nel testo della predetta L. 240/2010;
- VISTA** la legge 06/11/2012, n. 190, e successive modificazioni e integrazioni, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO** il Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. 16/04/2013 n. 62;
- VISTO** il D.R. 23/04/2014 n. 306, recante il Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", emanato in attuazione dell'art. 54, comma 5 del D.Lgs 165/2001;
- VISTA** la legge 22/05/2017, n. 81;
- VISTO** Il Regolamento per il conferimento di incarichi di ricerca, ai sensi dell'art. 22-ter della legge 30.12.2010, n. 240, come modificato dal decreto-legge 07.04.2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 79/2025 emanato con D.R. 19/06/2026, n. 540 (prot. N. 34484), affisso all'albo di Ateneo con rep. N. 389 del 22/06/2026;
- VISTO** il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2025-2027;
- VISTO** il decreto n. 1070 del 27/09/2024, successivamente ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle adunanze del 30/10/2024, con cui è autorizzata la presentazione del progetto "Reconstructing physioGnomy in Sculpture: a comparative analysis of 'yellow coffin' faces and the faces of statues - RecoGnISe" proposto dalla dr.ssa Stefania Mainieri nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da parte di giovani ricercatori da finanziare con fondi PNRR - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori";
- VISTO** il decreto n. 484 del 21/05/2025, successivamente ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive adunanze del 27 e 28 maggio 2025, con il quale è approvato il finanziamento complessivo di euro 299.950,00 concesso dal MUR per il progetto "Reconstructing physioGnomy in Sculpture: a comparative analysis of 'yellow coffin' faces and the faces of statues - RecoGnISe", n. MSCA2024_0000023, CUP: C63C25000430001, responsabile scientifica dr.ssa Stefania Mainieri, autorizzata la variazione per maggiori entrate del Budget 2025 ai sensi dell'Art. 37 e 38 comma 1 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, e la registrazione del progetto cost to cost;

Ufficio: Programmi e Progetti di Ricerca Nazionali e Internazionali

Responsabile del procedimento: [Benedetta Bovenzi]

VISTA	la delibera (adunanza del 02/07/2026) con la quale il Consiglio del Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo ha approvato la proposta di attivazione di n. 1 incarico di ricerca annuale per il GSD 10/STAA-01 - SSD STAA-01/B, Egittologia e Civiltà Copta, per un compenso annuo lordo onnicomprensivo pari a euro 28.000,00, da far gravare sui fondi del progetto "Reconstructing physioGnomy in Sculpture: a comparative analysis of 'yellow coffin' faces and the faces of statues - RecoGnISe", n. MSCA2024_0000023, CUP: C63C25000430001;
VISTA	la delibera (adunanza del 22/07/2026) con la quale il Consiglio di Amministrazione, su conforme parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 21/07/2026, ha autorizzato l'attivazione del suindicato incarico di ricerca e la conseguente indizione del relativo bando di selezione;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria a valere sui fondi del progetto "Reconstructing physioGnomy in Sculpture: a comparative analysis of 'yellow coffin' faces and the faces of statues - RecoGnISe", n. MSCA2024_0000023, CUP: C63C25000430001;

DECRETA

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per il conferimento di incarichi di ricerca, ai sensi dell'art. 22-ter della legge 30.12.2010, n. 240, come modificato dal decreto-legge 07.04.2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 79/2025 emanato con D.R. 19/06/2026, n. 540 (prot. N. 34484), affisso all'albo di Ateneo con rep. N. 389 del 22/06/2026, è emanato il seguente bando di concorso:

Art.1 **INDIZIONE** – È autorizzata e indetta la procedura selettiva per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca annuale, da svolgersi presso l'Ateneo, i cui dettagli sono di seguito riportati:

Codice procedura selettiva	INC_RIC/DAAM/RecoGnISe/01
Dipartimento di appartenenza	Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo
Gruppo scientifico-disciplinare	GSD 10/STAA-01
Settore scientifico-disciplinare:	SSD STAA-01/B, Egittologia e Civiltà Copta
Tipologia di contratto da attivare:	incarico di ricerca, ai sensi dell'art. 22-ter della legge 30.12.2010, n. 240, come modificato dal decreto-legge 07.04.2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 79/2025
N. posti	1
Durata del contratto	Annuale
Requisiti di ammissione	Possesso del titolo di Laurea magistrale o Laurea a ciclo unico o ancora titolo conseguito all'estero valutato equivalente al solo fine del conferimento dell'incarico di ricerca dalla Commissione giudicatrice, conseguito non più di sei anni prima della data di scadenza per la presentazione delle domande e di un curriculum idoneo allo svolgimento di assistenza all'attività di ricerca
Numero di pubblicazioni e prodotti documentabili della ricerca censiti fra i prodotti valutabili nell'ultima valutazione ANVUR della qualità della ricerca disponibili alla data di pubblicazione del bando ritenuti utili ai fini della selezione (ivi compresa la tesi di dottorato se presentata).	Max 3
Profilo del ricercatore da assumere:	Il/La candidato/a dovrà possedere una comprovata esperienza nello studio della statuaria dell'Antico Egitto, con particolare riferimento alla produzione dalla fine del

	Nuovo Regno (epoca ramesside, XIX–XX dinastia) al Terzo Periodo Intermedio. È inoltre richiesta una solida familiarità con il rilievo tridimensionale, in particolare la fotogrammetria, nonché con software di elaborazione e analisi grafica e metrica, quali Adobe Photoshop e AutoCAD, finalizzati alla misurazione, all'analisi morfometrica e al calcolo delle proporzioni dei manufatti. Il/La candidato/a sarà principalmente impegnato/a nell'analisi dei tratti somatici della statuarie e nel loro confronto con quelli scolpiti sui sarcofagi antropoidi. Tale attività sarà condotta mediante un approccio morfometrico, basato sull'analisi di misure, proporzioni e forme, con l'obiettivo di individuare eventuali modelli canonici di riferimento, nonché possibili schemi condivisi tra le due classi di manufatti.
Responsabile scientifico	Dr.ssa Stefania Mainieri
Criteri valutativi con i punteggi massimi da attribuire ai medesimi, il cui totale è complessivamente di 100 punti	I candidati saranno valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi: a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione; Punti 15 b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione; Punti 30. c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione; Punti 15. d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'incarico di ricerca e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca. Punti 40.
Eventuali ulteriori titoli	/
Informazioni utili alla presentazione della proposta progettuale da parte dei candidati	In sede di colloquio, al/alla candidato/a sarà richiesto di presentare un elenco motivato di sculture, sia lignee che litiche, ritenute idonee a costituire il corpus di riferimento per lo svolgimento del progetto. Il/La candidato/a non ha l'obbligo di trasferirsi nella sede di lavoro, salvo incontri periodici e obblighi connessi al progetto (seminari, conferenze).
Sede di svolgimento delle attività	Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo
Compenso annuo lordo onnicomprensivo	€ 28.000,00
Copertura economica	Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da parte di giovani ricercatori da finanziare nell'ambito delle risorse PNRR - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori"
Fonte di finanziamento su cui far gravare il costo dell'incarico di ricerca	Progetto: "Reconstructing physioGnomy in Sculpture: a comparative analysis of 'yellow coffin' faces and the faces of statues - RecoGnISe", n. MSCA2024_0000023
CUP	C63C25000430001

Art.2 REQUISITI DI AMMISSIONE - Sono ammessi a partecipare alla selezione le candidate e i candidati, cittadini italiani o stranieri, in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, del titolo di Laurea magistrale o Laurea a ciclo unico o ancora titolo conseguito all'estero valutato equivalente al solo fine del conferimento dell'incarico di ricerca dalla Commissione giudicatrice, conseguito non più di sei anni prima della data di scadenza per la presentazione delle domande e di un curriculum idoneo allo svolgimento di assistenza all'attività di ricerca.

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura selettiva coloro che si trovano in una o più delle seguenti situazioni:

- 1) esclusione dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) destituzione o dispensa, oppure dichiarazione di decadenza da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione.

Inoltre, non possono partecipare alle selezioni:

- a) il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 38;
- b) coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;
- c) coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento di riferimento che ha proposto l'attivazione dell'incarico di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un/una componente del Consiglio di amministrazione.

Nella domanda, le candidate e i candidati dovranno dichiarare oltre ai propri dati identificativi e alla posizione della selezione a cui intendono partecipare precisando il Dipartimento, il Gruppo scientifico-disciplinare e il settore scientifico disciplinare, di essere consapevoli che l'incarico di ricerca non è compatibile con:

- a) frequenza a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA);
- b) titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
- c) la titolarità di contratti di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- d) la titolarità di incarichi post-doc di cui all'art. 22-bis della legge 30 dicembre 2010, n.240 anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- e) la titolarità di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n.240 anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- f) titolarità di assegni di ricerca ex art. 22 L. 240/2010 nel testo previgente, anche presso altre Università o enti pubblici di ricerca;
- g) titolarità di qualsiasi rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Rettore e notificata all'interessato.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con decreto del Rettore.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art.3 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA - La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni e gli altri prodotti documentabili della ricerca ritenuti utili alla procedura selettiva, devono essere presentati, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo ufficiale di Ateneo, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante il ricorso a società di trasporto e consegna corrispondenza o tramite servizio postale equivalente in caso di Paese estero di provenienza, a condizione che il plico riporti con chiara evidenza l'indicazione della data di spedizione della documentazione indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "l'Orientale" – Ufficio Programmi e progetti di ricerca nazionali e internazionali – Via Nuova Marina, 59 – Palazzo del Mediterraneo – 80133 Napoli, citando nell'oggetto **"Domanda selezione incarico di ricerca, codice procedura INC_RIC/DAAM/RecoGnISe/01"**.

L'invio è altresì possibile tramite posta certificata. A tale proposito si specifica quanto segue: indirizzo ateneo@pec.unior.it esclusivamente da postazione altrettanto certificata, citando nell'oggetto **"Domanda selezione incarico di ricerca, codice procedura INC_RIC/DAAM/RecoGnISe/01"**. Si raccomanda di considerare per singola pec un limite dimensionale degli allegati pari a 30 Mbyte, con possibilità di utilizzare più PEC successive (opportunitamente numerate) per completare l'invio della documentazione. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 del 2005.

Ai fini della verifica del rispetto del suddetto termine di invio della domanda farà fede la data e il timbro dell'Ufficio Postale/corriere accettante o dell'invio della PEC. La domanda, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, deve recare in calce firma per esteso del/la candidato/a. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Nella domanda il/la candidato/a dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, per il caso di dichiarazioni false o mendaci:

- di aver preso visione del presente bando,
- cognome e nome,
- luogo e data di nascita,
- codice fiscale,
- cittadinanza,
- residenza,
- numero di telefono,
- indirizzo di posta elettronica ove intende ricevere ogni comunicazione relativa al concorso, quest'ultimo da utilizzarsi anche ai fini del colloquio,
- il codice della procedura selettiva,
- il possesso del titolo di studio richiesto dal bando quale requisito obbligatorio, con indicazione dell'Istituzione universitaria presso la quale è stato conseguito e la data di conseguimento,
- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti al precedente art. 2, nonché di trovarsi o non trovarsi in una o più delle situazioni sancite all'art. 2 che precede.

La domanda dovrà, inoltre, contenere il consenso al trattamento dei dati personali forniti, i quali saranno trattati in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e di cui al Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali, emanato con D.D. 28/05/2020, n. 42, in attuazione del Regolamento UE 27/04/2016 n. 679/2016, D.Lgs 196/2003, come novellato dal D.Lgs 101/2018. Tali dati saranno trattati dall'Università solo per le finalità connesse e strumentali al concorso nonché per l'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione [nel caso di invio tramite Raccomandata, la documentazione deve essere in formato PDF non modificabile, caricata su

chiavetta USB. Nel caso di trasmissione a mezzo PEC, la documentazione dovrà essere in formato PDF non modificabile];

- domanda di partecipazione;
- documento di riconoscimento;
- codice fiscale;
- titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione;
- eventuali pubblicazioni, nel numero massimo di 3;
- curriculum della propria attività scientifica e professionale in formato europeo privo di dati personali soggetti alla normativa recante il diritto alla protezione dei dati e alla tutela della privacy (luogo e data di nascita, residenza, contatti telefonici, indirizzo di posta elettronica, fotografie);
- eventuali altri titoli posseduti che si ritengano utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, dottorati di ricerca, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);
- elenco di tutti i documenti, titoli e pubblicazioni presentati in allegato alla domanda;
- dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale, riferita ai documenti e titoli allegati alla domanda e dichiarazione sostitutiva di notorietà riferita ai documenti e pubblicazioni di cui si è in possesso, rese ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Per le dichiarazioni di cui al punto precedente, il/la candidato/a potrà avvalersi dello schema allegato al presente decreto (allegato 2); l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive; le dichiarazioni possono essere utilizzate da cittadini italiani e della Comunità Europea, senza limitazioni.

Per i cittadini extracomunitari si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 del DPR 445/2000, che consentono di utilizzare le dichiarazioni sostitutive, di cui agli artt. 46 e 47 dello stesso DPR 445/2000, nei casi in cui trattasi di cittadini regolarmente soggiornanti in Italia e, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero – purché autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato – possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui sopra nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante. Infine, al di fuori dei casi sopra citati, gli stati, le qualità personali ed i fatti devono essere documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'Autorità Consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

E' fatto obbligo al/alla candidato/a di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della residenza e/o del recapito, incluso l'indirizzo di posta elettronica, indicato nella domanda di partecipazione alla selezione; l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e/o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 4 COMMISSIONE GIUDICATRICE - Scaduti i termini per la presentazione delle domande, viene individuata una Commissione giudicatrice preposta alle operazioni di valutazione e selezione per il reclutamento del titolare dell'incarico di ricerca.

1. La Commissione è composta da almeno tre componenti effettivi e un supplente, garantendo, di norma, un'adequata rappresentanza di genere; i componenti sono scelti fra professori e ricercatori a tempo indeterminato e determinato con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, di cui almeno uno inquadrato nel gruppo scientifico disciplinare oggetto del bando e di cui uno con funzioni di Segretario verbalizzante. La Commissione è nominata con decreto dal Rettore su proposta dell'Organo deliberante del Dipartimento. Possono essere nominati anche professori o ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione

accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.

2. L'Organo deliberante del Dipartimento propone la designazione dei componenti della Commissione. In caso di componenti stranieri, lo stesso si esprime anche in merito alla congruenza delle relative competenze con la declaratoria del gruppo scientifico-disciplinare. La designazione avviene successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione ed entro i 30 giorni successivi alla scadenza delle stesse. In casi di urgenza motivati la nomina della Commissione può avvenire anche contestualmente all'attivazione della procedura. In casi di urgenza motivati la nomina della Commissione può avvenire anche contestualmente all'attivazione della procedura.

3. La Commissione, in occasione della prima riunione, individua al proprio interno il Presidente e il Segretario verbalizzante.

4. Non sono previsti compensi per i componenti della Commissione giudicatrice.

5. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere riportate a verbale. Il colloquio orale potrà essere svolto anche in forma telematica, con le modalità previste dal bando.

6. Non possono far parte della Commissione coloro che:

a) abbiano un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso, o un rapporto di unioni civili tra persone dello stesso sesso così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76 oppure che siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con i candidati o con gli altri componenti della Commissione;

b) si trovino in situazione di conflitto di interessi oppure in una situazione per la quale sussistano le cause di astensione di cui all'art. 51 del c.p.c. con i candidati o con gli altri componenti della Commissione.

7. Non possono in ogni caso far parte delle Commissioni giudicatrici:

a) i Professori e i Ricercatori che hanno ottenuto nell'anno accademico precedente alla data di emanazione del decreto rettorale di nomina della Commissione una valutazione negativa ai sensi dell'articolo 6, comma 7, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice penale;

c) i Professori e i Ricercatori che si trovano in una situazione di incompatibilità con la partecipazione alle Commissioni per il reclutamento dei professori universitari derivante dal collocamento in aspettativa ai sensi dell'articolo 13 del D.P.R. n. 382/1980 o da altre specifiche ed espresse disposizioni normative.

8. Ogni Componente della Commissione deve verificare e dichiarare di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste ai precedenti commi 6 e 7.

9. La partecipazione ai lavori costituisce obbligo d'ufficio per i componenti della Commissione giudicatrice, fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art.5 MODALITA' DI SELEZIONE - MODALITA' DI SELEZIONE - 1. La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico.

2. La valutazione sarà integrata da un colloquio orale pubblico, utile ad accertare l'attitudine dei candidati rispetto a quanto oggetto dell'incarico. Il colloquio potrà essere effettuato anche con modalità telematiche che garantiscano l'identificazione del/della candidato/a e la pubblicità della prova.

3. I candidati dovranno allegare l'intera documentazione utile alla valutazione, con le modalità indicate nel bando.

4. I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei criteri valutativi e con i punteggi di cui alla tabella di dettaglio riportata all'Art. 1 del presente bando.

5. La Commissione, nella prima riunione, stabilisce le modalità di svolgimento del colloquio orale e i criteri di dettaglio e le modalità per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati, da formalizzare nei relativi verbali tenendo conto di quanto specificato nel comma 4 che precede.

6. La Commissione procede collegialmente all'espressione di un giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio. Non sono ammessi al colloquio, o ad ogni modo sono esclusi dalla selezione, i candidati che, a giudizio della Commissione, non siano in possesso di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento dell'attività di ricerca.

7. I punteggi attribuiti ai criteri dovranno essere resi noti ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio orale, ove previsto, indicando anche l'eventuale non ammissione al colloquio.

8. La Commissione una volta conclusa la valutazione e all'esito del colloquio orale, esprime collegialmente, per ciascun/a candidato/a, un motivato giudizio complessivo e assegna il relativo punteggio.

9. La Commissione redige una graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il colloquio, sommando i punteggi ottenuti in relazione ai criteri di cui al comma 4 e individua il vincitore della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 60 punti su 100 complessivi. Nella formulazione della graduatoria, nel caso di parità di punteggio la precedenza è determinata dalla minore età del/della candidato/a.

Art.6 ACCERTAMENTO REGOLARITA' ATTI - 1. La Commissione dovrà concludere i propri lavori, con la redazione della graduatoria di merito e l'individuazione del vincitore o dei vincitori, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Su proposta motivata del Presidente della Commissione giudicatrice può essere concessa dal Rettore una proroga fino a 60 giorni.

2. Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del Rettore, entro 60 giorni dalla consegna dei verbali al competente ufficio dell'Amministrazione. Il decreto è pubblicato all'Albo ufficiale e sul sito di Ateneo, nei termini e con le modalità stabiliti dal bando, nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali. In sede di accertamento della regolarità degli atti viene approvata la graduatoria con indicazione del vincitore o dei vincitori. Nello stesso decreto verrà indicato il termine per la sottoscrizione del contratto. Il termine stesso è, di norma e fatte salve le esigenze del progetto di ricerca, di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del decreto, che avverrà secondo le modalità indicate al successivo periodo; detto termine non può in ogni caso essere inferiore a dieci giorni e superiore a novanta giorni. La pubblicazione all'Albo Ufficiale on line dell'Università ha valore di notifica ufficiale ad ogni effetto di Legge.

3. La mancata stipula nei termini da parte dell'interessato è considerata rinuncia alla presa di servizio e determina la decadenza dalla lista dei candidati valutati positivamente. È consentito richiedere un differimento motivato da parte dell'interessato, purché il differimento sia compatibile con l'attività oggetto dell'incarico e con la copertura finanziaria del contratto.

4. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio o di decadenza del vincitore si può procedere allo scorrimento della graduatoria.

Art.7 STIPULA DEL CONTRATTO – 1. La Struttura all'atto della stipula del contratto di conferimento dell'incarico di ricerca invita l'interessato a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.

2. Nel contratto dovranno essere indicati tutti gli elementi di cui all'art. 12, comma 2 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di ricerca ex art. 22-ter, L. 240/2010.

3. Il contratto individuale di conferimento di incarico di ricerca è sottoscritto dall'incaricato/a e dal Rettore.

4. In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, salvo quanto previsto all'art. 13, comma 4 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di ricerca ex art. 22-ter, L. 240/2010.

5.L'incaricato/a svolge esclusivamente l'attività di assistenza alla ricerca e innovazione inerenti il/i settore/i scientifico disciplinare/i ed il gruppo scientifico disciplinare indicati nel contratto sotto il coordinamento e la supervisione del tutor, senza vincoli di subordinazione e orario di lavoro predefinito.

6.La titolarità degli incarichi di ricerca non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

7.La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 7 della L. n. 300 del 1970, ss.mm.ii. e il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Rettore.

8.L'incaricato/a può essere autorizzato ad accedere agli spazi per lo svolgimento di attività funzionali alle attività di ricerca previste dal proprio incarico.

10.L'incaricato/a è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 8 DIRITTI E DOVERI – 1.L'incaricato/a alla ricerca è tenuto a svolgere l'attività di ricerca oggetto dell'incarico personalmente, ed ha diritto di avvalersi, per tale fine dei mezzi e delle attrezzature della Struttura di riferimento. L'attività può essere svolta in parte presso strutture esterne, solo previa espressa autorizzazione del tutor e della Struttura di riferimento.

2.L'attività deve essere svolta continuativamente, nei limiti previsti dai programmi di ricerca e secondo le indicazioni impartite dal Tutor, il quale è tenuto a verificarle.

3.I titolari di incarichi di ricerca sono tenuti a rispettare quanto previsto nel Codice etico e di comportamento dell'ateneo.

4.Gli incarichi di ricerca non danno luogo a diritto di accesso al ruolo di enti pubblici di cui al comma 1 dell'art. 22 della legge 240/2010, né possono essere computati ai fini di cui all'art. 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

5.I titolari di incarichi di ricerca non possono richiedere la mobilità interna.

6.Al termine dell'incarico, il titolare dello stesso presenta all'Organo competente della struttura una dettagliata relazione sull'attività svolta, i risultati conseguiti e la produzione scientifica, accompagnata dal parere del tutor.

Art. 9 TRATTAMENTO ECONOMICO – 1.L'importo annuo lordo onnicomprensivo dell'incarico di ricerca è pari all'importo indicato nella tabella sinottica di dettaglio di cui all'Art. 1 del presente bando, da far gravare sui fondi del progetto "Reconstructing physioGnomy in Sculpture: a comparative analysis of 'yellow coffin' faces and the faces of statues - RecoGniSe", n. MSCA2024_0000023, CUP: C63C25000430001.

2.Agli incarichi di ricerca, ai sensi dell'art. 22-ter della L. 240/2010, si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995, n.335, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n.296. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'università fino a concorrenza dell'intero importo della retribuzione per l'incarico di ricerca.

3.L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed alla responsabilità civile.

Art.10 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241, l'Unità Organizzativa competente è l'Ufficio Programmi e Progetti di Ricerca Nazionali e Internazionali, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Via Nuova Marina, 59 – 80133 Napoli – Tel +39 0816909079 – e-mail: ufficio.progettiricerca@unior.it. Responsabile del procedimento amministrativo di cui al presente bando di concorso è la dr.ssa Benedetta BOVENZI.

Art.11 NORME DI RINVIO - Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la legge 30/12/2010, n. 240, il Regolamento per il conferimento di incarichi di ricerca, ai sensi dell'art. 22-ter della legge 30.12.2010, n. 240, come modificato dal decreto-legge 07.04.2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 79/2025 emanato con D.R. 19/06/2026, n. 540 (prot. N. 34484), affisso all'albo di Ateneo con rep. N. 389 del 22/06/2026 e, per quanto compatibile, la normativa vigente.

Art.12 PUBBLICITA' - Il presente bando di selezione sarà pubblicizzato sul sito di Ateneo, alla sezione dedicata all'Albo Ufficiale dell'Università, alla pagina web <https://titulus-unior.cineca.it/albo/>.

IL RETTORE

Roberto Tottoli

(f.to digitalmente art. 24, D. Lgs. 82/05)